

CORONCINA AL SACRO CUORE

Quest'anno dopo aver vissuto in modo meraviglioso i rosari di rione, desideriamo ripetere la medesima esperienza con la recita, nelle case e nei cortili, della Coroncina al Sacro Cuore, per tutto il mese di Giugno. Ogni mercoledì alle ore 19.30, in una casa differente. Grazie!

SANT'ANTONIO DI PADOVA MARTEDÌ 13 GIUGNO
(OBRIERI 4[^] - 5[^] ELEMENTARE, PRIMA E SECONDA MEDIA)
18.00: CORONCINA AL SACRO CUORE
18.30: SANTA MESSA, BENEDIZIONE DEL PANE

Preghiera a Sant'Antonio di Padova

Caro sant'Antonio, Tu che hai accolto Gesù tra le tue braccia, accompagna ci sempre nel nostro cammino, e sii per noi forza, aiuto e motivo di speranza. Intercedi presso Dio affinché protegga la nostra famiglia, le nostre comunità, il mondo intero; ci liberi e ci guarisca da ogni male. La forza dello Spirito sostenga i malati, conforti gli anziani e tutti coloro che vivono nella solitudine; rafforzi lo spirito di solidarietà tra i membri della società per affrontare insieme le difficoltà della vita. Donaci di conformarci al volere del Padre seguendo l'esempio di Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori. Per portarci, attraverso la croce, alla gioia della resurrezione. Amen.

Dalle «Opere» di san Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa

L'Unigenito Figlio di Dio, volendoci partecipi della sua divinità, assunse la nostra natura e si fece uomo per far di noi, da uomini, déi. Tutto quello che assunse, lo valorizzò per la nostra salvezza. Offrì infatti a Dio Padre il suo corpo come vittima sull'altare della croce per la nostra riconciliazione. Sparse il suo sangue facendolo valere come prezzo e come lavacro, perché, redenti dalla umiliante schiavitù, fossimo purificati da tutti i peccati. Perché rimanesse in noi, infine, un costante ricordo di così grande beneficio, lasciò ai suoi fedeli il suo corpo in cibo e il suo sangue come bevanda, sotto le specie del pane e del vino. O inapprezzabile e meraviglioso convito, che dà ai commensali salvezza e gioia senza fine! Che cosa mai vi può essere di più prezioso? Non ci vengono imbandite le carni dei vitelli e dei capri, come nella legge antica, ma ci viene dato in cibo Cristo, vero Dio. Che cosa di più sublime di questo sacramento? Nessun sacramento in realtà è più salutare di questo: per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni, e la mente viene arricchita di tutti i carismi spirituali. Nella Chiesa l'Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti.

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2023dG



Gesù sempre con noi

Grazie a Gesù Cristo, vero uomo e vero Dio, ci è concessa, per mezzo della fede, la vita eterna. Nel vangelo di questa solennità del Corpus Domini, si sottolinea che Gesù stesso è il pane di vita: la sua carne è vero cibo ed il suo sangue vera bevanda solo chi mangia la sua carne e beve il suo sangue ha la vita eterna. Si tratta di un linguaggio molto realistico che desta l'attenzione di chi ascolta. Parlando in questo modo, l'evangelista, vuole fare intendere che il pane eucaristico è "realmente" il corpo di Cristo, e che il vino consacrato è "veramente" il sangue di Cristo. Chi mangia questo corpo e beve questo sangue ha la vita eterna, è la promessa di Cristo che lo resusciterà l'ultimo giorno.

Ci troviamo, dunque, di fronte al meraviglioso mistero della presenza reale di Cristo nell'Eucaristia. Il catechismo della Chiesa Cattolica ci dice nel numero 1374: «*Il modo della presenza di Cristo sotto le specie eucaristiche è unico. Esso pone l'Eucaristia al di sopra di tutti i sacramenti e ne fa quasi il coronamento della vita spirituale e il fine al quale tendono tutti i sacramenti. Nel Santissimo Sacramento dell'Eucaristia è contenuto veramente, realmente, sostanzialmente il Corpo e il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo, con l'anima e la divinità e, quindi, il Cristo tutto intero. Tale presenza si dice reale, non per esclusione, quasi che le altre non siano reali, ma per antonomasia, perché è sostanziale, e in forza di essa Cristo, Dio e uomo, tutto intero si fa presente.*»

Non è, pertanto, una semplice presenza simbolica, bensì una presenza reale. Nel sacrificio della Messa ha luogo la transustanziazione: il pane si trasforma nel vero corpo di Cristo, e il vino nel vero sangue di Cristo. Cristo diventa pienamente presente e ci viene offerto come alimento, come viatico per il nostro pellegrinaggio terrestre. È la sua grazia che ci sostiene, è il suo amore che ci rianima. Grazie al suo sacrificio e alla sua presenza eucaristica, noi possiamo aspirare alla vita eterna. San Giovanni Crisostomo commenta al riguardo: "Quando vedi che sta sull'altare il corpo di Cristo, di' a te stesso: per questo corpo già non sarò più terra e cenere; non sono ormai più prigioniero ma libero; per questo corpo, spero il cielo e sono certo che otterrò i beni che ci sono in esso: la vita immortale, il destino degli apostoli, il dialogo con Cristo. Questo è il corpo che fu insanguinato, trapassato dalla lancia e da cui sgorgarono fonti di salvezza, quella del sangue, quella dell'acqua per tutta la terra... Questo corpo ci fu dato affinché l'avessimo e ne mangiassimo, ciò fu per amore intenso". Il sacramento dell'Eucaristia è quello che ci fa più palese l'amore fino alla fine di Cristo Signore. Nell'Eucaristia troviamo la vita, nell'Eucaristia troviamo le forze per proseguire lungo la strada della nostra vita, nell'Eucaristia troviamo l'amico incomparabile delle nostre anime, che sta sempre lì, pronto ad ascoltarci e a offrirci la sua amicizia. Possiamo ormai attraversare qualsiasi deserto, possiamo essere messi alla prova da innumerevoli contrarietà, ma nell'Eucaristia troveremo sempre le forze necessarie per vincere la nostra battaglia.

Buona domenica!

DOMENICA 11 Giugno	+ CORPO E SANGUE DI CRISTO Liturgia delle ore propria Dt 8,2-3,14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 Loda il Signore, Gerusalemme	09.30: Santa Messa. 18.30 San Giorgio Arbatax Santa Messa del Corpus Domini Cittadina, segue processione.
LUNEDÌ 12 Giugno	² Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a Gustate e vedete com'è buono il Signore Verde	18.00: Coroncina al Sacro Cuore. Litanie. 18.30: Santa Messa. — Rosa Vargiu, Vittorio Demurtas e Fam. Def.
MARTEDÌ 13 Giugno	S. Antonio di Padova (m) Bianco ² Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16 Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore	18.00: Coroncina al Sacro Cuore. Litanie. 18.30: Santa Messa. Benedizione del Pane — in onore di Sant'Antonio — Antonietta Tegas, Felicino Solanas, Domenico Tegas, e Nicolò Tegas Prove di Canto
MERCOLEDÌ 14 Giugno	² Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19 Tu sei santo, Signore nostro Dio	18.00: Coroncina al Sacro Cuore. Litanie. 18.30: Santa Messa. 19.30: Coroncina al Sacro Cuore per Rioni: Via Lanusei da Signora Angela Ferrai
GIOVEDÌ 15 Giugno	S. Vito Martire (rosso) ² Cor 3,15 - 4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26 Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria	08.00: Santa Messa. — Anime
VENERDÌ 16 Giugno	Sacratissimo Cuore di Gesù Solennità — Bianco Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 L'amore del Signore è per sempre	15.00 Catechismo Terza media—Superiori 17.30: Adorazione Eucaristica A.dP. 18.30: Santa Messa. — ad Mentem Offerentis — Socie A.d.P. Ammalate Prove di Canto
SABATO 17 Giugno	Cuore Immacolato di Maria Memoria—Bianco Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51 Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore	15.00 Catechismo Prima—Seconda Media 18.00: Coroncina al Sacro Cuore. Litanie. 18.30: Santa Messa. — Giovanna Antonia, Francesco Cadoni e Ignazia
DOMENICA 18 Giugno	+ XI Domenica del Tempo Ordinario - A Liturgia delle ore terza settimana Es 19,2-6a; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36 - 10,8 Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida	08.15: Santa Messa. — Giovanni e Anna 09.30: Santa Messa. — Giovanni Ettore Orsi (1 Anniversario)